



**AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
VENETO ORIENTALE**

**REGOLAMENTO PER LE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE ALLE
UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

(Approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 in data 11 marzo 2011)

Sommario

ART. 1.	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2.	SOGGETTI CHE BENEFICIANO DELLE AGEVOLAZIONI	3
ART. 3.	TITOLARITÀ DELLE COMPETENZE SULLE PROCEDURE DI AGEVOLAZIONE.....	3
ART. 4.	MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI	3
ART. 5.	COMUNICAZIONE DELLE RICHIESTE.....	4
ART. 6.	MISURA DELLE AGEVOLAZIONI	4
ART. 7.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	4
ART. 8.	RENDICONTAZIONE DEL FONDO	5
ART. 9.	COMUNICAZIONE DELL'INIZIATIVA	4
ART. 10.	FINANZIAMENTO DEL FONDO	5
ART. 11.	NORME TRANSITORIE	5

Art. 1. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, in attuazione a quanto previsto dall'art. 154, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, disciplina la concessione di agevolazioni economiche per la fornitura del servizio idrico integrato ad utenti residenti nell'Ambito "Veneto Orientale" che versano in condizioni socio-economiche disagiate (c.d. utenze deboli) come specificato al successivo art. 2.

Il parametro di riferimento per accedere alle agevolazioni economiche è l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 109 del 31 marzo 1998 così come integrato e modificato successivamente.

Art. 2. Soggetti che beneficiano delle agevolazioni

Hanno diritto alle agevolazioni i nuclei familiari titolari di contratto d'utenza singolo o i nuclei familiari facenti parte di utenza condominiale, ove cioè il contratto intercorra tra Gestore e Condominio, che appartengono alla tipologia uso domestico residente, e che possiedono i seguenti requisiti:

- Avere un indicatore ISEE inferiore a 7.500,00 €
I valori delle soglie ISEE sopra citati possono essere modificati annualmente dall'Autorità d'Ambito.

Art. 3. Titolarità delle competenze sulle procedure di agevolazione

In analogia con le generali impostazioni normative e regolamentari in vigore che assegnano ai Comuni la titolarità di ogni attività di natura socio- assistenziale, i Servizi Sociali Comunali sono individuati come i soggetti competenti e preposti a raccogliere e vagliare le domande di agevolazione delle utenze.

È assegnata al Gestore la competenza a predisporre il Fondo, e a comunicare all'Autorità e ai Comuni l'esito delle richieste di agevolazione.

Spetta all'Autorità d'Ambito la definizione del presente Regolamento e delle eventuali modifiche e integrazioni alla presente disciplina.

Art. 4. Modalità di richiesta delle agevolazioni

Gli utenti, intestatari di singole utenze o facenti parte di utenze condominiali, devono presentare ai Servizi Sociali Comunali, entro il 30 settembre di ogni anno:

- la domanda¹ per le agevolazioni,
- l'attestazione ISEE relativa ai redditi dell'anno immediatamente precedente a quello di presentazione (ISEE anno x-1) o sua copia,
- copia fotostatica di una bolletta dell'acqua dell'anno in corso,
- copia fotostatica di un documento di identità.

L'erogazione dell'agevolazione avverrà nell'anno successivo (anno x+1).

¹ Si veda fac-simile in allegato 1.

Nel caso in cui nel medesimo anno sia già stata presentata l'attestazione ISEE per l'erogazione di agevolazioni relative ad altri servizi, il Comune può provvedere ad individuare automaticamente gli utenti destinatari del contributo dandone chiara informazione agli stessi. In tal caso è sufficiente per l'utente avente diritto presentare, entro i termini previsti, la domanda per le agevolazioni allegando la sola bolletta dell'acqua.

Le domande per le agevolazioni hanno validità annuale e devono essere presentate annualmente entro il termine suddetto, pur non verificandosi variazioni.

I Comuni potranno effettuare controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite dagli utenti, anche a campione.

Nel caso in cui risulti che l'utente abbia presentato una dichiarazione mendace, oltre ad essergli applicate le sanzioni previste dalla legge, decadranno le agevolazioni sin dalla data di presentazione della domanda di agevolazione stessa, per cui l'utente interessato si costituirà immediatamente debitore nei confronti del Gestore per una somma pari all'agevolazione già erogata, oltre a mora, ed interessi legali.

Art. 5. Comunicazione delle richieste

I Servizi Sociali Comunali dopo aver verificato la correttezza della documentazione presentata, ed il possesso dei requisiti previsti, trasmettono al Gestore le domande accolte entro il 30 novembre di ogni anno e comunicheranno agli interessati l'esito della domanda nonché la misura spettante.

Art. 6. Misura delle agevolazioni

L'agevolazione tariffaria consiste nel riconoscimento per l'anno 2011 di un contributo di 25,00 € per utenza.

L'ammontare dell'agevolazione potrà essere variato e modificato annualmente dall'Autorità.

L'Autorità si riserva la facoltà di modificare l'ammontare del contributo sulla base del numero di istanze pervenute, comunicate dal Gestore all'Autorità, prima dell'erogazione del fondo.

Art. 7. Modalità di erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni tariffarie, come già evidenziato all'art. 4 hanno validità annuale e sono erogate dai Gestori agli aventi diritto nel corso dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda.

A tal fine il Gestore, d'intesa con l'Autorità, eroga i contributi stabiliti entro il 31 marzo di ogni anno.

Art. 8. Comunicazione dell'iniziativa

Il Gestore provvederà a dare le comunicazioni relative all'iniziativa nelle bollette, e nel proprio sito internet.

L'Autorità d'Ambito pubblicizza l'iniziativa tramite il proprio sito internet.

Art. 9. Finanziamento del Fondo

Le agevolazioni economiche sono finanziate attraverso l'omonimo fondo alimentato dall'articolazione tariffaria e da eventuali conferimenti di risorse aggiuntive da parte dei Comuni e dell'A.A.T.O..

Nel caso in cui il numero delle istanze presentate comporti la necessità di una disponibilità di risorse superiore a quanto stanziato, l'Autorità può prevedere di ridurre l'ammontare del contributo di cui all'art. 6 o erogare comunque il contributo stabilito effettuando una integrazione del fondo l'anno successivo in sede di aggiornamento annuale dell'articolazione tariffaria sulla base del rendiconto del Gestore.

Qualora non venisse utilizzato l'intero importo questo potrà integrare le risorse e/o variare l'importo del beneficio per l'utenza dell'anno successivo.

Art. 10. Rendicontazione del Fondo

Il Gestore presenta annualmente all'Autorità d'Ambito una relazione di rendicontazione delle somme erogate alle utenze.

Art. 11. Norme transitorie

Per l'anno 2011 le richieste di agevolazione sono raccolte dai Servizi Sociali dei Comuni, secondo le modalità previste nel presente regolamento, entro il 30 giugno 2011. Entro il successivo 31 luglio 2011 le domande dovranno essere trasmesse al Gestore, il quale provvederà ad erogare le agevolazioni, d'intesa con l'Autorità.

**RICHIESTA E AUTOCERTIFICAZIONE
PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PER REDDITO
DELLE UTENZE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____, Prov _____,
Indirizzo _____,
Codice fiscale _____, telefono

intestatario utenza ☐ singola / facente parte utenza ☐ condominiale n° _____

in riferimento alle norme contenute nel **"Regolamento per le agevolazioni economiche alle utenze deboli del servizio idrico integrato"** approvato dall'A.A.T.O. Veneto Orientale, consapevole che eventuali dichiarazioni mendaci comportano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità richiede di poter accedere alle agevolazioni economiche previste per reddito e tal fine dichiara di essere servito da contratto di fornitura ad uso domestico residente.

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente domanda ha validità dall' 01.01 al 31.12 dell'anno successivo a quello di presentazione della stessa e che la richiesta dovrà essere presentata annualmente, nei termini indicati nel Regolamento.

Alla presente richiesta allega:

- a) copia della certificazione ISEE ai sensi dei D.Lgs. 109/1998 e sue modifiche ed integrazioni;
- b) copia fotostatica di un documento di identità valido;
- c) copia fotostatica di una bolletta dell'acqua.

_____, li _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
